

**Attività di Formazione Continua Finanziate da FonARCom**  
**Ambiti di formazione comune per Sistemi di Imprese**  
**Avviso 05/2018 – Agg. 2019**

Approvato dal CdA di FonARCom nella seduta del 23 luglio 2018

Aggiornamento delibera Cda di FonARCom del 17/09/2019

<b>Premessa</b> .....	<b>3</b>
<b>1. Oggetto del presente Avviso</b> .....	<b>4</b>
<b>2. Piani Formativi e Progetti Formativi</b> .....	<b>5</b>
Piani Formativi .....	5
Tipologie di Piani Formativi .....	5
Durata del Piano Formativo.....	6
Progetti Formativi in cui si declina il Piano.....	6
Modalità formative ammesse.....	7
<b>3. Soggetti Proponenti (SP)</b> .....	<b>7</b>
<b>4. Soggetto Attuatore (SA)</b> .....	<b>7</b>
<b>5. Soggetti Beneficiari (SB)</b> .....	<b>8</b>
<b>6. Soggetti Destinatari delle attività</b> .....	<b>9</b>
<b>7. Soggetti Delegati (SD)</b> .....	<b>9</b>
<b>8. Soggetti Partner (PT)</b> .....	<b>10</b>
<b>9. Massimali e modalità di determinazione del Contributo FonARCom</b> .....	<b>11</b>
<b>10. Modalità di determinazione del Cofinanziamento Privato</b> .....	<b>13</b>
<b>11. Obblighi di trasparenza e pubblicità posti a carico delle Imprese Beneficarie</b> .....	<b>15</b>
<b>12. Schema di preventivo finanziario del Piano Formativo</b> .....	<b>15</b>
<b>13. Presentazione delle proposte di Piani Formativi</b> .....	<b>15</b>
Trasmissione alle Parti Sociali e condivisione proposta formativa. ....	15
Trasmissione al Fondo per la valutazione della proposta formativa condivisa dalle Parti Sociali. ....	16
Valutazione ed approvazione dei Piani Formativi .....	17
<b>14. Utilizzo delle risorse da parte dello SDI</b> .....	<b>19</b>
<b>15. Variazioni dello SDI nel corso dell’iniziativa</b> .....	<b>20</b>
<b>16. Obblighi del Soggetto Attuatore</b> .....	<b>20</b>
<b>17. Revoca o rinuncia del Contributo</b> .....	<b>21</b>
<b>18. Tutela della Privacy</b> .....	<b>21</b>
<b>19. Altre informazioni</b> .....	<b>22</b>

## Premessa

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la Formazione Continua nei Settori economici del Terziario, dell'Artigianato e delle Piccole e Medie Imprese (a seguire, anche "FonARCom" o "Fondo"), nella riunione del 17/09/2019,

### Visti:

- ✓ l'art. 118 della Legge n. 388 del 2000 e successive modifiche intervenute;
- ✓ l'Accordo Interconfederale tra l'Associazione Datoriale C.I.F.A. (Confederazione Italiana Federazioni Autonome) e l'Organizzazione Sindacale CONF.S.A.L. (Confederazione Generale dei Sindacati Autonomi dei Lavoratori), sottoscritto in data 6 dicembre 2005;
- ✓ l'Atto Costitutivo di FonARCom, riconosciuto e autorizzato con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali numero 40/V/06 in data 6 marzo 2006;
- ✓ lo Statuto ed il Regolamento di FonARCom;
- ✓ la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 10 del 18 febbraio 2016;
- ✓ la Nota ANPAL n. 16173 del 19 dicembre 2017;
- ✓ la Nota ANPAL n. 13199 del 23 ottobre 2017;
- ✓ la Circolare ANPAL n. 1 del 10 aprile 2018;
- ✓ il Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 96 del 17 dicembre 2014;
- ✓ il Cda del 27/07/2019 che delibera l'adeguamento dei valori UCS di FonARCom

**Valutata** l'opportunità di destinare risorse nei confronti di Sistemi di Impresa FonARCom (a seguire, anche "SDI"), come meglio definiti nel presente documento, allo scopo di:

- incentivare la creazione di nuove forme di collaborazione e di integrazione, sia all'interno della stessa filiera produttiva che tra aziende di settori diversi, al fine di ottenere importanti vantaggi comuni nell'ambito della formazione continua dei lavoratori, anche mediante iniziative formative interaziendali, settoriali o territoriali;
- consentire alle PMI di intraprendere progetti formativi che altrimenti sarebbero stati ad esse preclusi in quanto imprese individualmente carenti dei necessari requisiti;

**Tenuto conto** che il Fondo, con l'*Avviso per manifestazione di interesse – Sistemi di Imprese in Formazione* (a seguire, anche "Avviso per manifestazione di interesse"), pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale V Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 69 del 15/06/2018, ha disciplinato ed avviato la fase di accreditamento dei Sistemi di Impresa FonARCom, ai fini della presentazione di proposte di Piani Formativi (a seguire, anche "Piani Formativi" o "Piani"), con le forme e le modalità di cui al presente Avviso 05/2018 – Ambiti di formazione comune per Sistemi di Imprese (a seguire, anche "Avviso 05/2018" o "Avviso");

**Valutate** le considerazioni espresse dal Comitato Tecnico Scientifico, relativamente:

- ✓ alla metodologia ed ai parametri scelti dal Fondo in applicazione dell'Unità di Costo Standard (UCS);
- ✓ alla necessità di sperimentare modelli di coinvolgimento di beneficiari e destinatari che siano incisivi e, ove possibile, esprimano un elevato contenuto di innovatività;

### ha deliberato:

- ✓ l'approvazione dell'Avviso 05/2018 SDI Agg. 2019 – Ambiti di formazione comune per Sistemi di Imprese, avente ad oggetto il finanziamento di attività di formazione continua riguardanti una o più delle seguenti aree tematiche: Sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro (Area A); Adeguamento Competenze (Area B); Internazionalizzazione (Area C).

- ✓ che FonARCom, con le forme e le modalità di cui al presente Avviso, erogherà finanziamenti sotto forma di contributi (a seguire, anche “Contributi” o “Finanziamenti”) nei confronti degli SDI che parteciperanno alla presente iniziativa, tramite il proprio mandatario (a seguire, anche “Soggetto Proponente”);
- ✓ che, ai fini della partecipazione alla presente iniziativa e del conseguimento dei Finanziamenti, gli SDI dovranno: i) presentare preventivamente, con le forme e le modalità indicate nell’Avviso per manifestazione di interesse, istanza di accreditamento (a seguire, anche “Manifestazione di Interesse”), che, ove accolta dal Fondo, determinerà l’inclusione dello SDI nell’ambito dei soggetti che potranno conseguire Finanziamenti di cui al presente Avviso; ii) presentare proposte di Piani Formativi, nel corso del periodo di vigenza dell’Avviso, che saranno oggetto di verifica di ammissibilità da parte della CVA e di valutazione qualitativa da parte del Nucleo di Valutazione (a seguire, anche “NdV”);
- ✓ che l’iniziativa di cui al presente Avviso avrà durata triennale, decorrente dalla data di pubblicazione nella G.U.R.I., salva la facoltà del Fondo di anticipare il termine di conclusione dell’iniziativa o di disporre proroghe, dandone adeguata comunicazione esclusivamente sul sito [www.fonarcom.it](http://www.fonarcom.it);

Scadenze Programmate	Parere Parti (Termini di invio telematico dei PF alle Parti Sociali per la condivisione)	FonARCom (Termini di invio telematico al Fondo dei PF)	Dotazione Finanziaria
	<b>06/07/2021 – ore 16.00</b>	<b>06/08/2021 – ore 16.00</b>	€ 895.328,31 CdA 23/07/18 € 1.863.684,77 CdA 11/09/18 € 2.523.115,33 CdA 16/10/18 € 2.066.794,26 CdA 17/12/18  <b>Totale € 7.348.922,67</b>

- ✓ che l’iniziativa di cui al presente Avviso sarà finanziata con le modalità descritte nell’Avviso per *manifestazione di interesse – Sistemi di Imprese in Formazione*;
- ✓ che la dotazione finanziaria dell’Avviso corrisponderà alla somma del versato delle aziende facenti parte di SDI in possesso di un ID assegnato da FonARCom a seguito di registrazione da parte del mandatario nel sistema informatico FARC;
- ✓ Il CdA di FonARCom delibererà l’ammontare dei successivi stanziamenti dell’Avviso 05/2018 rispetto al versato delle aziende aderenti agli SDI autorizzati, anche in considerazione delle richieste di Piani Formativi che verranno presentati su questo Strumento.
- ✓ che il Contributo massimo a cui ciascun SDI potrà accedere tramite la presentazione di Piani Formativi non potrà essere superiore alla somma versata dalle aziende aderenti allo SDI e, in ogni caso, ciascun Piano Formativo non potrà essere superiore ad € 150.000,00 (centocinquantamila/00), ferma la possibilità di presentare più Piani. Nei limiti di cui sopra, le aziende aderenti ad uno SDI potranno richiedere un beneficio, tramite il Soggetto Mandatario Proponente da loro designato, nel rispetto dei massimali indicati nel paragrafo 9 del presente Avviso e nel rispetto del regime aiuti optato;
- ✓ che il responsabile del procedimento dell’Avviso è il Direttore Generale di FonARCom.

## 1. Oggetto del presente Avviso

Il presente Avviso ha come oggetto il finanziamento di iniziative di formazione continua, che dovranno avere ad oggetto una o più delle seguenti aree tematiche di intervento:

1. **Area A (Sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro):** formazione riguardante la salvaguardia psico-fisica del lavoratore nel rispetto delle sue mansioni e dell'incarico contrattuale assunto, tenendo conto, in particolare, di tutte quelle realtà che per loro natura sono più esposte ai fattori di rischio e che, pertanto, necessitano di determinate procedure di sicurezza anche ad impatto ambientale;
2. **Area B (Adeguamento Competenze):** formazione finalizzata all'adeguamento delle competenze professionali del lavoratore in generale, con particolare attenzione al tema dell'innovazione e all'impiego di tecnologie moderne, all'introduzione di tecniche e pratiche dell'organizzazione e della produttività tali da consentire un giusto equilibrio tra performance ed investimenti;
3. **Area C (Internazionalizzazione):** formazione finalizzata all'allineamento delle competenze aziendali in tema di internazionalizzazione, con particolare attenzione ad una visione europeistica del mercato del lavoro e degli ambienti produttivi tali da garantire un'effettiva capacità di posizionamento nei più ampi contesti internazionali.

## 2. Piani Formativi e Progetti Formativi

### Piani Formativi

Gli SDI autorizzati, a seguito di Manifestazione di Interesse, potranno presentare proposte di Piani Formativi, da condividersi previamente con le rappresentanze delle parti sociali CIFA e CONFISAL (a seguire, anche le "Parti Sociali"), in qualsiasi momento nel corso del periodo di vigenza del presente Avviso.

Ciascun Piano Formativo si declinerà in uno o più progetti formativi (a seguire, anche "Percorsi Formativi" o "Progetti Formativi") e dovrà esporre contenuti, finalità e obiettivi in modo chiaro e completo.

Ciascun Piano Formativo potrà contenere esclusivamente Percorsi Formativi aventi ad oggetto una o più delle aree tematiche di intervento precedentemente indicate, ossia: Area A (Sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro); Area B (Adeguamento Competenze); Area C (Internazionalizzazione).

Ciascun Piano Formativo dovrà prevedere la valorizzazione delle attività formative ad Unità di Costo Standard (UCS), come indicato nella Tabella 2 di cui al successivo punto 9.

Il Contributo massimo riconosciuto dal Fondo è pari al 100% del totale dei costi preventivati e approvati ad UCS (mentre a rendiconto sarà il minor valore tra la valorizzazione ad UCS e le spese effettivamente sostenute), fermo restando quanto disposto a livello comunitario in materia di aiuti di stato (vedi successivo paragrafo 10).

Il medesimo percorso, con la stessa azione formativa a vantaggio dello/gli stesso/i Destinatario/i, non potrà essere presentato più di una volta.

Per ciascun Progetto Formativo di cui si compone il Piano Formativo, il Proponente dovrà, pertanto, indicare il numero di Destinatari delle attività, la tipologia, la durata, i contenuti e l'articolazione del percorso e le competenze che si andranno ad acquisire.

Le proposte di Piani saranno oggetto di verifica di ammissibilità da parte della CVA e di valutazione qualitativa da parte del NdV.

### Tipologie di Piani Formativi

Sono ammissibili le seguenti tipologie di Piano:

- a) **Aziendale:** rispondente ai fabbisogni Formativi di una singola azienda aderente;
- b) **Interaziendale:** rispondente ai fabbisogni Formativi di più aziende aderenti;
- c) **Settoriale:** rispondente ai bisogni Formativi di imprese non facenti parte di uno stesso gruppo di imprese, ma appartenenti allo stesso settore produttivo. Rientrano in questa categoria anche i Piani rivolti a più Settori (**Piano Intersettoriale**) e i Piani cosiddetti "**di Filiera**", nei quali risulta predominante

la componente settoriale;

- d) **Territoriale:** rispondente ai bisogni di imprese, anche di settori produttivi diversi, che operano nell'ambito di un medesimo territorio. Le Aziende Beneficarie dell'intervento formativo possono, in particolare, far parte di un medesimo distretto industriale (**Piano Territoriale Distrettuale**) o di una medesima filiera produttiva (**Piano Territoriale di Filiera**).

### Durata del Piano Formativo

Le attività previste nel Piano Formativo devono essere realizzate entro 12 (dodici) mesi, decorrenti dalla data di approvazione del Piano Formativo da parte del Fondo.

È facoltà del Soggetto Proponente prevedere tempi di realizzazione più brevi.

Entro 2 (due) mesi dalla chiusura delle attività destinate alla realizzazione del Piano, il soggetto preposto all'attuazione del Piano Formativo dovrà produrre al Fondo il rendiconto finale, certificato dal Revisore assegnato da FonARCom, in modo conforme a quanto indicato nel Manuale di Gestione (a seguire, anche "MdG") del presente Avviso.

Il Soggetto Attuatore è tenuto ad effettuare il monitoraggio delle attività formative erogate tramite il sistema informatico FARC-*Interattivo*, nel rispetto dei modi e dei tempi indicati nel MdG. Il mancato svolgimento della suddetta attività di monitoraggio nei termini ivi indicati preclude il riconoscimento del Contributo approvato.

Eventuali proroghe dei termini per la realizzazione delle attività e/o presentazione del rendiconto finale, possono essere concesse da FonARCom previa motivata richiesta scritta del Soggetto Attuatore (Fon08) (vedi MdG al punto 3.5).

In ogni caso, il rendiconto finale certificato dovrà essere inviato a FonARCom entro il termine di 16 (sedici) mesi dalla data di approvazione del Piano Formativo, decorso il quale, in mancanza di presentazione del rendiconto finale, il Contributo non sarà riconosciuto.

### Progetti Formativi in cui si declina il Piano

I singoli Progetti Formativi che compongono l'articolazione del Piano Formativo dovranno avere una durata non inferiore a 4 ore e non superiore a 80 ore. I singoli Progetti Formativi potranno essere realizzati in un'unica edizione o riproposti in più edizioni (edizioni reiterate). Sono ammessi percorsi Formativi di durata minima di 2 ore solo nel caso di percorsi obbligatori sulla sicurezza (corsi di aggiornamento).

Nella stessa giornata formativa non sarà possibile calendarizzare più di 8 ore di formazione rispetto alla singola edizione, ove ciascuna ora formativa è costituita da 60 minuti.

Non sono rendicontabili le frazioni di ora eccedenti.

Ciascun percorso formativo dovrà prevedere obbligatoriamente il conseguimento di un attestato di partecipazione contenente l'indicazione delle competenze acquisite al termine del suo svolgimento, con la previsione dell'obbligo di consegna ai relativi destinatari. Dovrà essere prodotta al fondo idonea attestazione di avvenuta consegna ai discenti, in mancanza non sarà possibile riconoscere il discente come rendicontabile.

**N.B.:** L'impianto progettuale dei percorsi sulla sicurezza obbligatoria dovrà essere elaborato in conformità alla normativa vigente; il progetto dovrà svilupparsi per singolo percorso normato (es. il corso di primo soccorso e quello di antincendio dovranno essere presentati come due progetti differenti e non potranno essere due moduli di uno stesso progetto, come anche i corsi di antincendio rischio basso e rischio medio dovranno essere presentati come due progetti differenti); la formazione dovrà essere obbligatoriamente erogata durante l'orario di lavoro dei discenti, nel rispetto del limite numerico dei discenti per aula stabilito dalla normativa vigente in materia. Gli attestati rilasciati per tale tematica dovranno contenere i riferimenti alla normativa nel rispetto della quale sono stati erogati (non sarà necessario indicare le competenze acquisite).

### Modalità formative ammesse

L'attività formativa potrà essere svolta secondo le seguenti modalità formative:

- A. sessioni d'aula (frontale e/o remoto);
- B. Training on the Job;
- C. FAD asincrona/e-learning, autoapprendimento.

In ciascun Progetto in cui è articolato il Piano, sono ammesse più modalità formative combinabili nel rispetto di quanto indicato nel Manuale di Gestione.

**Training on The Job:** tale modalità formativa rientra nella più ampia definizione di “aula frontale”, ma da queste differisce in quanto diretta a favorire non solo l'apprendimento di nozioni di base e di competenze professionali, ma l'acquisizione di uno specifico “know-how”.

Il “know-how”, letteralmente “il saper fare delle cose”, si identifica con la capacità specifica di svolgere i compiti per i quali si è preposti, acquisita sul campo mediante esperienze formative che contribuiscono a verificare, integrare e rielaborare le proprie conoscenze. Il “docente” coincide in genere con un soggetto specializzato terzo all'azienda o con un esperto nel “training by doing”. La modalità formativa in oggetto non coincide con l'esercitazione della parte teorica (es. case history, simulazioni ecc.) che si configura sempre come modalità aula.

**One to One:** la formazione individuale è più efficace e produttiva di una conferenza o di una lezione collettiva, perché permette un'interazione in tempo reale tra docente e discente e fa vivere un'esperienza di full immersion che velocizza e ottimizza l'apprendimento. Tale modalità implica l'erogazione di sessioni formative individuali, indirizzate ad un solo lavoratore discente con bisogni formativi altamente specifici, in casi di estrema urgenza o che richiedono un'ampia flessibilità in termini di orario e frequenza. La modalità formativa in oggetto non è utilizzabile per la sicurezza normata.

**Fad/Autoapprendimento (asincrona):** l'autoapprendimento o autoformazione è la modalità di apprendimento con cui un soggetto acquisisce o accresce le proprie conoscenze e/o competenze attraverso una selezione di risorse didattiche (biblioteche, banche dati, siti web, supporti digitali con mezzi informatici o di rete). La peculiarità di questa modalità è l'alta flessibilità e la continua reperibilità con cui il discente accede al percorso formativo, consentendo così l'autogestione e l'autodeterminazione del proprio apprendimento. Nell'autoapprendimento la metodologia di insegnamento/apprendimento coinvolge sia il prodotto sia il processo formativo. Per prodotto formativo si intende ogni tipologia di materiale o contenuto messo a disposizione del discente in formato cartaceo o in formato digitale, attraverso supporti informatici o di rete (e-learning). Per processo formativo si intende la gestione dell'intero iter didattico che coinvolge gli aspetti di erogazione, fruizione, interazione e valutazione.

### 3. Soggetti Proponenti (SP)

E' il soggetto che in qualità di mandatario del Sistema di Imprese autorizzato da FonARCom a seguito di Manifestazione di Interesse procede alla presentazione dei Piani Formativi

Il SP durante la vigenza del presente Avviso dovrà sempre mantenere i requisiti minimi richiesti per l'accreditamento in qualità di SP.

### 4. Soggetto Attuatore (SA)

È il soggetto che realizza le attività previste nel Piano Formativo per il quale si richiede il Finanziamento, assumendo direttamente la totale responsabilità circa la gestione procedurale e finanziaria.

Potranno assumere la qualifica di Soggetti Attuatori:



- ✓ gli Enti di Formazione e le Agenzie Accreditate presso le Regioni territorialmente competenti<sup>1</sup> (ambito Formazione Continua per attività finanziate con risorse pubbliche), alla data di presentazione della proposta formativa al Fondo;
- ✓ Enti di Formazione in possesso di certificazione qualità ISO 9001/2008 settore EA37 – ISO 9001/2015 IAF37, alla data di presentazione della proposta formativa al Fondo;

Il Soggetto Proponente potrà coincidere con il Soggetto Attuatore, ove sia in possesso dei requisiti di cui sopra. In caso contrario, il Soggetto Proponente dovrà indicare in ciascun Piano Formativo quale SA un soggetto in possesso dei requisiti di cui sopra.

Le attività del Piano potranno essere parzialmente affidate a Soggetti Partner (PT) che hanno l'obbligo di rendicontare a costi reali, con ribaltamento dei costi sul Soggetto Attuatore nel rispetto di quanto indicato nel successivo punto 8.

N.B.: per gli interventi formativi in relazione ai quali le norme richiedono specifiche qualifiche o requisiti ai fini dell'espletamento delle attività di formazione, l'ammissibilità della proposta di Piano Formativo sarà subordinata al rispetto delle suddette prescrizioni e sarà dunque onere del Soggetto Proponente indicare un Soggetto Attuatore ed eventuali PT e/o SD in possesso delle caratteristiche e/o dei requisiti richiesti<sup>2</sup>.

## 5. Soggetti Beneficiari (SB)

Possono beneficiare sul presente Avviso le aziende aderenti a FonARCom (Semaforo verde rilasciato dal sistema FARC-Interattivo) e autorizzate nel rispettivo SDI sin dal momento del loro inserimento nel Piano Formativo e che si impegnino a rimanere aderenti a FonARCom e al SDI fino alla chiusura dello stesso da parte del Fondo.

L'individuazione degli SB potrà avvenire in fase di presentazione del Piano o nel corso della successiva fase di attuazione dei Piani finanziati dal Fondo. I SB dovranno essere autorizzati con le modalità di cui al presente Avviso.

Come previsto dal regolamento e dalle procedure interne del Fondo, non possono accedere al beneficio le aziende aderenti allo strumento Conto Formazione di FonARCom (aziendale/aggregato chiuso/di rete) salvo revoca e/o Beneficiarie su Piani Formativi presentati sull'Avviso Generalista (fino a effettiva chiusura del Piano Formativo da parte del Fondo).

L'inserimento di SB durante la fase attuativa del Piano Formativo potrà essere richiesto con le modalità indicate nel MdG.

I Soggetti Beneficiari possono accedere alla formazione previa apposita richiesta effettuata mediante la compilazione del Format02, debitamente sottoscritto, e a seguito di preventiva verifica ed implementazione del Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA) di cui all'art 14 della legge 115/2015, così come previsto dall'art 52 della legge 234/2012 e s.m.i. e dalle disposizioni attuative.

Il beneficio preventivamente indicato nel Format02 e quindi autorizzato, in sede di approvazione del Piano o nella successiva fase attuativa, è il valore massimo a cui l'azienda potrà accedere. Eventuali aumenti dovranno essere gestiti come nuova richiesta di beneficio e dovranno quindi essere preventivamente autorizzati da FonARCom.

<sup>1</sup> Non è previsto un limite territoriale, l'Accreditamento presso una Regione è sufficiente per gestire Piani Formativi FonARCom in ambito nazionale

<sup>2</sup> In tal senso, si richiama, a titolo esemplificativo, quanto previsto per la formazione dei lavoratori in materia di sicurezza dall'Accordo tra il Ministro del Lavoro e delle politiche sociali, il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori, ai sensi dell'art. 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 del 21 dicembre 2011.



Resta fermo il principio in base al quale, ai fini dell'ammissibilità a Finanziamento, lo stato di adesione delle aziende beneficiarie deve essere assolto al momento del loro inserimento nel Piano Formativo e mantenuto sino al momento in cui FonARCom procederà alla formale comunicazione di chiusura del Piano all'Attuatore. Nel caso in cui la comunicazione di chiusura da parte del Fondo dovesse avvenire oltre il termine di 2 (due) mesi dalla consegna del rendiconto certificato, FonARCom riconoscerà i costi della formazione anche di eventuali aziende che avranno espresso revoca dal Fondo oltre tale termine (per la verifica si terrà conto della data di invio del flusso UNIEMENS). Al fine di garantire la continuità del possesso del suddetto requisito, il Soggetto Attuatore dovrà monitorare il permanere dello stato di adesione a FonARCom delle aziende beneficiarie.

A consuntivo, cioè a seguito della verifica della rendicontazione presentata dal Soggetto Attuatore al Fondo, il Finanziamento sarà decurtato proporzionalmente della quota relativa alle attività erogate alle imprese Beneficiarie che, sulla base della posizione registrata presso l'INPS, non risultino regolarmente aderenti a FonARCom, salvo quanto indicato nel paragrafo precedente (Vedi anche Manuale di Gestione, paragrafo 3.6 I Valori Obiettivo del Piano).

## 6. Soggetti Destinatari delle attività

Sono Destinatari delle attività previste nei Piani Formativi:

- lavoratori/lavoratrici dipendenti per i quali i datori di lavoro sono tenuti a versare il contributo di cui all'art. 25 della Legge n. 845/1978, così come previsto dall'art. 118 della Legge 388/2000, modificato dall'art. 10 Legge 148/2011.

Sono inclusi:

- lavoratori a tempo determinato con ricorrenza stagionale, anche nel periodo in cui non prestano servizio in azienda;
- apprendisti;
- lavoratori in CIG;

Sono esclusi:

- lavoratori con contratto Co.co.co, dirigenti, amministratori e titolari di aziende beneficiarie;
- collaboratori con partita IVA;
- stagisti, tirocinanti e collaboratori occasionali.

N.B.: I dipendenti dei Soggetti Proponenti, dei Soggetti Attuatori e dei Soggetti Partner del presente Avviso potranno essere beneficiari di un Piano Formativo presentato a valere sull'Avviso 05/2018 solo se preventivamente autorizzati dal Fondo.

### Soggetti Delegati (SD)

Rientrano nel concetto di delega gli affidamenti a terzi<sup>3</sup> riguardanti attività integrative e/o specialistiche costituite da una pluralità di azioni/prestazioni/servizi organizzati e coordinati, aventi una relazione sostanziale con le finalità e gli obiettivi del Piano, sensi del punto 3.2.2. della Circolare ANPAL n. 1 del 10 aprile 2018.

La delega a SD dovrà avvenire nei confronti di soggetti che conferiscano un apporto di tipo integrativo e/o specialistico di cui l'attuatore non disponga in maniera diretta.

Sia nei Piani Formativi in cui SP coincide con SA che nei Piani Formativi dove SP è diverso da SA il valore complessivo delle attività delegate non potrà essere superiore al 30% del valore complessivo del Contributo FonARCom.

<sup>3</sup> Insussistenza di controllo e/o collegamento ai sensi dall'art 2359 del codice civile (a titolo esemplificativo insussistenza di situazioni in cui un unico soggetto ricopra la carica di socio in possesso di quote pari o superiori al 20%, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza contestualmente presso il delegante ed il delegato)

Non sono delegabili altri SP ed SA del presente Avviso.

Il ricorso alla delega dovrà essere previsto dal Soggetto Proponente nell'ambito del Piano, con l'indicazione dettagliata delle attività affidate, delle motivazioni che giustificano il ricorso tali soggetti e dell'importo dell'affidamento e dovrà in ogni caso essere preventivamente autorizzato da FonARCom.

Per attività connesse all'erogazione della Formazione (vedi Mdg, macrovoce A del budget) è possibile conferire deleghe esclusivamente a:

- Enti di Formazione Accreditati presso una Regione, alla data di presentazione della proposta formativa al Fondo;
- Enti di Formazione in possesso di certificazione qualità ISO 9001/2008 settore EA37 – ISO 9001/2015 IAF37, alla data di presentazione della proposta formativa al Fondo;
- Università;
- Ente o società specializzata che abbia diritti di esclusiva o che operi quale <agente/distributore/concessionario> di un software, o di una specifica tecnologia oggetto della formazione.

La delega potrà essere disposta solo previa autorizzazione di FonARCom.

Al fine di ottenere l'autorizzazione alla delega, in sede di presentazione del Piano Formativo, dovrà essere prodotta visura camerale o, in assenza di iscrizione, idoneo documento (ad esempio lo statuto) del Soggetto Delegato da cui sia possibile evincere la coerenza dell'oggetto sociale con l'oggetto dell'attività da affidare in delega, oltre alla dichiarazione sostitutiva sulle ipotesi di controllo e collegamento societario con altri soggetti partecipanti al medesimo Avviso, da predisporre mediante l'utilizzo del format fornito da FonARCom. Le attività di Direzione (Coordinamento Generale), Coordinamento Didattico, Amministrazione e Segreteria non possono essere oggetto di delega e devono quindi essere effettuate attraverso proprio personale dipendente, ovvero mediante ricorso a prestazioni professionali individuali.

Il Soggetto Proponente, per motivi sopravvenuti e non prevedibili in sede di presentazione del Piano, potrà richiedere l'inserimento o la sostituzione di un soggetto delegato in fase attuativa, che dovrà in ogni caso essere preventivamente autorizzata da FonARCom (tramite invio del Fon08).

Nel caso in cui si intendessero delegare attività propedeutiche alla presentazione del Piano (Analisi della domanda, Diagnosi dei Fabbisogni e Progettazione), la richiesta alla delega dovrà essere inderogabilmente formulata sin dalla presentazione del Piano Formativo (ovvero indicata nella sezione B8 del Formulario).

## **7. Soggetti Partner (PT)**

Le attività del Piano potranno essere parzialmente affidate a Soggetti Partner (PT) che hanno l'obbligo di rendicontare a costi reali, con ribaltamento dei costi sul Soggetto Attuatore nel rispetto di quanto indicato nel successivo punto

Possono assumere la veste di Soggetti Partner:

- soggetti appartenenti al medesimo gruppo del Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 2359 c.c.;
- soggetti che, come previsto dal MdG, macrovoce A del budget, ricadano in una delle seguenti tipologie:
  - Enti di Formazione Accreditati presso una Regione, alla data di presentazione della proposta formativa al Fondo;
  - Enti di Formazione in possesso di certificazione qualità ISO 9001/2008 settore EA37 – ISO 9001/2015 IAF37, alla data di presentazione della proposta formativa al Fondo;

- Università;
- Ente o società specializzata che abbia diritti di esclusiva o che operi quale <agente/distributore/concessionario> di un software, o di una specifica tecnologia oggetto della formazione.

L'impiego di tali soggetti dovrà essere previsto dal Soggetto Proponente nell'ambito del Piano, con l'indicazione dettagliata delle attività affidate, delle motivazioni che giustificano il ricorso a tali soggetti e dell'importo dell'affidamento e dovrà in ogni caso essere preventivamente autorizzato da FonARCom.

Il Soggetto Attuatore rimarrà in ogni caso unico interlocutore responsabile nei confronti del Fondo.

Le attività di Direzione (Coordinamento Generale), Amministrazione e Segreteria non possono essere oggetto di affidamento a PT e devono quindi essere effettuate dal SA attraverso proprio personale dipendente, ovvero mediante ricorso a prestazioni professionali individuali.

Il Soggetto Attuatore, per motivi sopravvenuti e non prevedibili in sede di presentazione del Piano, potrà richiedere l'inserimento o la sostituzione di un Soggetto Partner in fase attuativa, che dovrà in ogni caso essere preventivamente autorizzato da FonARCom (tramite invio del Fon08).

Pur non rientrando nella categoria PT, i Soggetti Beneficiari e/o eventuali Soggetti non terzi a SB potranno svolgere delle attività nel Piano ribaltandone i costi reali sul SA.

In caso di SP diverso da SA, eventuali attività svolte da SP dovranno essere sempre rendicontate ribaltandone i costi reali su SA.

La somma tra le attività delegate al Soggetto Delegato (come di seguito definito) e le attività affidate a PT e/o al SB non potrà superare né in presentazione né a rendiconto il limite del 40% del Contributo FonARCom riconosciuto.

## 8. Massimali e modalità di determinazione del Contributo FonARCom

La singola azienda (individuata per codice fiscale) potrà essere beneficiaria in massimo due Piani Formativi approvati nel medesimo anno (fa fede la data di delibera del CdA di approvazione) nel limite indicato nella seguente tabella:

Tabella 1

<b><i>DIMENSIONE*</i></b>	<b><i>MASSIMO BENEFICIO PER AZIENDA PER PIANO</i></b>
MICRO	€ 6.000,00
PICCOLA	€ 10.000,00
MEDIA	€ 15.000,00
GRANDE	€ 20.000,00

\*vedi definizione al punto 10 dell'Avviso

Per i Piani interaziendali/territoriali/settoriali il Contributo del Fondo per ogni Piano Formativo, sia in sede di approvazione che in sede di rendiconto, pur nel rispetto dei valori riportati nella tabella A), non potrà superare come media per azienda sul Piano il valore derivante dal seguente calcolo:

Numero aziende beneficiarie (individuate per codice fiscale) X € 8.000,00.

Il Contributo, nei limiti del massimale indicato, è riconosciuto in applicazione dell'Unità di Costo Standard (UCS), impiegata per la determinazione del Contributo a preventivo in relazione all'attività formativa prevista.

Pertanto, la sovvenzione da erogare è calcolata, in misura proporzionale, sulla base delle attività erogate.

Il prodotto tra l'UCS Ora e il numero di ore di formazione, o tra l'UCS OFA (Ora Formazione Allievo) e il numero delle OFA, oggetto della proposta progettuale determinerà l'ammontare del Contributo erogabile. L'UCS riportata nella seguente tabella 2 riguarda la copertura di tutti i costi connessi alla formazione (erogazione, propedeutiche, di accompagnamento e monitoraggio, nonché tutti costi indiretti correlati alla medesima attività formativa).

Se SA Ente di Formazione accreditato presso la Regione territorialmente competente, in coerenza con l'obiettivo generale assegnato dalla UE e comune anche al nostro Paese di definire uno standard minimo per la trasparenza di titoli e qualificazioni FonARCom per i percorsi in cui è previsto il rilascio del documento di messa in trasparenza delle competenze acquisite in esito a percorsi Formativi, progettati e realizzati secondo le procedure di cui D.Lgs n. 13/2013, viene riconosciuto un maggiore valore UCS (fino ad un importo massimo di 20,00 €) in base alla modalità di aula. Le competenze esplicitate nella messa in trasparenza dovranno essere coerenti con i dispositivi di riferimento nazionali e/o regionali.

Tale maggior valore non si applica per i percorsi formativi che implicitamente prevedano già, ai fini del rilascio dell'attestato di partecipazione/frequenza, il raggiungimento di competenze minime e certe (ad esempio i percorsi normati quali quelli in materia di salute e sicurezza sul lavoro o apprendistato, HACCP, ecc.). Precisiamo che i percorsi relativi alla tematica "privacy" possono prevedere la messa in trasparenza delle competenze traguardate, al pari di percorsi relativi a tematiche non normate.

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa dei valori UCS:

**Tabella 2**

<b>MODALITÀ VALORIZZATE AD ORA FORMAZIONE</b>	<b>UCS</b>
A1 - AULA (minimo 6 allievi rendicontabili)	180,00 €
A2 - AULA con messa in trasparenza (minimo 6 allievi rendicontabili)	200,00 €
ONE TO ONE (unico allievo rendicontabile)	105,00 €
ONE TO ONE con messa in trasparenza (unico allievo rendicontabile)	120,00 €
TJ - TRAINING ON THE JOB (minimo 4 allievi rendicontabili)	145,00 €
TJ - TRAINING ON THE JOB con messa in trasparenza (min. 4 allievi rend.li)	163,00 €
<b>MODALITÀ VALORIZZATE AD ORA FORMAZIONE ALLIEVO</b>	<b>UCS</b>
F1 - FAD / AUTOAPRENDIMENTO	15,00 €

Nel caso in cui uno stesso percorso Formativo sia erogato con modalità a cui si applichino parametri UCS diversi, la determinazione del Contributo del Fondo avverrà secondo i parametri corrispondenti a ciascuna modalità prevista nel percorso Formativo.

Ad esempio, se un percorso di formazione generale di 8 ore prevede 4 ore in aula (minimo 6 allievi) e 4 ore in FAD il Contributo del Fondo è così determinato:

4 ore x € 180,00 ora = totale € 720,00 (minimo 6 allievi rendicontabili)

24 OFA (6 allievi x 4 ore) x € 15,00 OFA = totale € 360,00

Totale Contributo FonARCom = € 1.080,00

**Per la valorizzazione di percorsi con modalità miste o in caso di mancato raggiungimento della composizione minima dell'aula, indicata nella tabella 2, si rinvia a quanto stabilito nel Manuale di Gestione del presente Avviso.**

In sede di rendicontazione al Fondo, l'attività formativa verrà valorizzata ad Unità di Costo Standard, ovvero in base al numero di ore di formazione realizzate e riconosciute.

Il Contributo verrà riconosciuto rispetto alle ore/ofa erogate in ogni edizione di ogni progetto, valorizzate secondo la tabella 2, qualora siano rispettati i criteri di composizione dell'aula rispetto alla specifica modalità formativa e qualora i rispettivi discenti minimi risultino rendicontabili, ovvero abbiano frequentato non meno del 70% delle ore di corso previste (90% nel caso di percorsi obbligatori ove è richiesta tale percentuale per il rilascio dell'attestato).

L'adozione dell'UCS, ai fini della quantificazione del Contributo a consuntivo determina la semplificazione delle procedure di gestione e controllo a carico del Fondo, anche in conformità a quanto previsto dal Regolamento CE 1828/2006 e dal Regolamento 1304/2013. Il riconoscimento del Contributo a consuntivo è subordinato alla verifica della corretta e coerente attuazione delle attività previste nel Piano, nel rispetto di quanto indicato nell'Avviso e nel MdG.

Il Soggetto Attuatore, in sede di rendiconto, dovrà richiedere a rimborso, come Contributo, il minor importo tra la valorizzazione UCS della formazione erogata ed i costi effettivamente sostenuti e direttamente imputabili al Piano Formativo (vedi MdG paragrafo 4.4). L'eventuale eccedenza di costo rispetto all'importo totale del Piano Formativo approvato resterà invece a carico del Soggetto Attuatore.

**9. Modalità di determinazione del Cofinanziamento Privato**

I contributi erogati tramite gli Avvisi FonARCom sono concessi in regime aiuti di Stato ed assoggettati quindi alle regole dello specifico regolamento per cui ogni singola azienda beneficiaria è tenuta ad optare esplicitamente (Format02). I regolamenti applicabili al presente Avviso sono:

- **Regolamento UE n. 651/2014** del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli art. 107 e 108 del Trattato, con scadenza al 31 dicembre 2020 (opzione non possibile in caso di formazione organizzata dalle imprese per conformarsi alla normativa nazionale obbligatoria in materia di formazione).

	Intensità massima aiuto	Cofinanziamento minimo
Grande Impresa	50%	50%
Media Impresa	60%	40%
Piccola Impresa	70%	30%

Per lavoratori con disabilità o svantaggiati	+ 10% intensità massima con il limite del 70%
--	---

In caso richiesta di beneficio da parte di Grandi Imprese che optano per il Reg. 651/14 lo stesso dovrà avere uno dei seguenti effetti:

- un aumento significativo della portata del progetto/dell'attività
  - un aumento significativo dell'importo totale speso dal beneficiario per il progetto/l'attività
- **Regolamento UE n. 1407/2013** del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore (o "de minimis"), con scadenza al 31 dicembre 2020 (massimo 200.000,00 € in tre esercizi finanziari come impresa unica, massimo 100.000,00 € in tre esercizi finanziari come impresa unica nel settore trasporto su strada).

Intensità massima di aiuto alla Formazione	100%
--	------

- **Regolamento UE n. 1408/2013** della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato UE agli aiuti di importanza minore (o "de minimis") nel settore agricolo, con scadenza 31 dicembre 2020 (massimo 15.000,00 € in tre esercizi finanziari come impresa unica).

Intensità massima di aiuto alla Formazione	100%
--	------

- **Regolamento UE n. 717/2014** della Commissione del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" nel settore della pesca e dell'acquacoltura, con scadenza 31 dicembre 2020 (massimo 30.000,00 € in tre esercizi finanziari come impresa unica).

Intensità massima di aiuto alla Formazione	100%
--	------

Le aziende beneficiarie degli interventi Formativi finanziati a valere sul presente Avviso devono optare espressamente per il regolamento da applicare, garantendo il cofinanziamento del Piano al quale partecipano conformemente ai predetti regolamenti comunitari sugli Aiuti di Stato.

Il Regolamento UE 651/2014 nell'allegato I - **Definizione di PMI**, all'articolo 2 ("*Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese*") prevede che:

- la categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle **medie imprese** (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato non supera i 50 milioni di Euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di Euro;
- nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce **piccola impresa** un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di Euro;
- nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce **micro impresa** un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di Euro.

Ai fini di cui sopra per "*occupati*" si intendono i dipendenti delle imprese a tempo determinato e indeterminato iscritti nel libro unico (ex libro matricola) dell'impresa e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, con eccezione di quelli posti in cassa integrazione straordinaria. Il loro numero corrisponde al numero di unità-lavorative-anno (ULA) e, pertanto, al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno in un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali costituiscono frazioni di ULA. Il periodo da considerare ai fini del calcolo delle ULA è - di norma - quello relativo all'ultimo esercizio contabile chiuso e approvato precedentemente alla data di presentazione della domanda di agevolazione.

N.B. Nella accezione comunitaria e nel decreto ministeriale di recepimento/attuazione, inoltre, le *imprese* sono identificabili come *autonome, associate o collegate*. L'appartenenza di un'impresa all'una o all'altra di queste tipologie è definita dall'esistenza o meno di peculiari rapporti/relazioni/influenze tra imprese, riscontrabili attraverso precise ipotesi - dettagliate nel decreto - atte a meglio definirne la sua complessiva collocazione dimensionale.

Il cofinanziamento privato del Piano, obbligatorio solo nel caso di opzione per il Regime UE 651/2014, dovrà essere conforme a quanto indicato dalla normativa sul regime aiuti, nel rispetto della dimensione dei Soggetti Beneficiari. Potrà essere coperto con un costo reale imputabile al Piano Formativo e si potrà utilizzare il costo del personale in formazione, se l'attività è svolta in orario di lavoro, da rendicontare come indicato nel Manuale di Gestione.

Il costo del personale in formazione non potrà in nessun caso essere oggetto di rimborso da parte del Fondo.



Vista la possibilità in sede di presentazione del Piano Formativo di individuare non individuare o di individuare solo parte delle aziende beneficiarie l'obbligo di cofinanziamento privato derivante dalla scelta regime aiuti delle aziende in formazione, potrà essere esposto e dovrà essere rispettato in sede di rendiconto.

In applicazione della semplificazione e dell'adozione dell'UCS, il valore del costo orario lordo medio annuo del lavoratore in formazione utilizzato per il calcolo della quota di cofinanziamento obbligatorio a carico del Beneficiario (Azienda), potrà essere sia quello effettivo sia quello ricavato dalle tabelle previste dai Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro applicati nell'azienda stessa (minimo tabellare).

Il suddetto costo dovrà essere moltiplicato per le effettive ore di partecipazione dei lavoratori alle attività formative effettuate in orario di lavoro. In caso di mancato raggiungimento del cofinanziamento obbligatorio, rispetto alla singola azienda beneficiaria, il Fondo provvederà a riparametrare il Contributo nel rispetto del massimale di intensità dell'aiuto indicato dal regolamento UE 651/2014.

## 10. Obblighi di trasparenza e pubblicità posti a carico delle Imprese Beneficiarie

Le imprese beneficiarie devono adempiere agli obblighi informativi in tema di erogazioni pubbliche di cui al comma 125-bis della L. 124/2017 o da quanto introdotto all'art. 125-quinques, richiamati dalla circolare ANAPAL 0010329 del 25/07/2019. Le precedenti disposizioni normative sono pubblicate sul sito del Fondo.

Il fondo provvederà alla verifica del rispetto normativo nel corso delle ordinarie verifiche ex-post ed a campione secondo il Regolamento Generale.

## 11. Schema di preventivo finanziario del Piano Formativo

La determinazione del Contributo ad UCS in fase di approvazione del Piano Formativo da parte del Fondo non richiede la presentazione di un budget finanziario che riepiloghi i singoli costi relativi all'attività di Piano che si andrà a realizzare.

Il preventivo finanziario viene determinato dall'applicazione dei valori UCS per le rispettive ore di formazione previste e riepilogato nel seguente schema:

Tabella 3

COSTO DELLA FORMAZIONE	UCS	Totale Ore / OFA per modalità	Valorizzazione (UCS x Ore od OFA)
Ore Aula – A1 – minimo 6 discenti rendicontabili	180,00€	N. Ore:	€
Ore Aula con messa in trasparenza – A2 – minimo 6 discenti rend.li	200,00 €	N. Ore:	€
Ore One to One – A3 – unico allievo rendicontabile	105,00 €	N. Ore:	€
Ore One to One con messa in trasparenza – A3 – unico allievo rend.le	120,00 €	N. Ore:	€
Ore Training on the Job – TJ1 – minimo 4 discenti rendicontabili	145,00 €	N. Ore:	€
Ore Training on the Job con messa in trasp.za – TJ2 – min. 4 rend.li	163,00 €	N. Ore:	€
OFA FAD/Autoapp. - F1	15,00 €	N. OFA:	€
<b>TOTALE CONTRIBUTO FonARCom</b>			€
<b>Cofinanziamento privato (obbligo solo con opzione Reg. UE 651/14)</b>			€
<b>TOTALE COSTI del PIANO (100%)</b>			€

## 12. Presentazione delle proposte di Piani Formativi

### Trasmissione alle Parti Sociali e condivisione proposta formativa.

Il Finanziamento del Piano Formativo è subordinato alla preventiva condivisione dello stesso da parte delle

Parti Sociali costituenti il Fondo.

Il Soggetto Proponente, registrandosi ed accedendo all'apposita sezione del sito del Fondo ([www.fonarcom.it](http://www.fonarcom.it)), dovrà inoltrare in via telematica, entro la data di scadenza prevista dall'Avviso, la proposta del Piano Formativo per l'invio alle Parti Sociali (commissione nazionale), allegando ove richiesta, in coerenza con l'accordo interconfederale sottoscritto da Cifa e Confsal, la preventiva condivisione ottenuta a livello aziendale o a livello territoriale.

Il Piano Formativo, una volta trasmesso in via telematica, non potrà più essere modificato, e sarà preso in visione dalle Parti Sociali le quali potranno rispondere, **tramite email** all'indirizzo di posta elettronica del SP, con uno dei possibili esiti:

- Condivisione Positiva della Proposta di Piano Formativo;
- Richiesta di Rimodulazione (verrà riattivata la possibilità di apportare modifiche alle tavole A, B, C e D del formulario e quindi di trasmettere nuovamente la proposta);
- Condivisione Negativa della Proposta di Piano Formativo (il Piano verrà scartato).

#### **Trasmissione al Fondo per la valutazione della proposta formativa condivisa dalle Parti Sociali.**

A seguito della condivisione con esito positivo della proposta formativa con le Parti Sociali, il Soggetto Proponente dovrà procedere come segue:

1. accedere al FARC-*Interattivo* utilizzando le medesime credenziali utilizzate per la preventiva richiesta di condivisione;
2. caricare nelle apposite sezioni:
  - a. Format *01\_requisiti\_richiesta\_SP\_CCIAA\_farc* → richiesta di Contributo firmato digitalmente dal legale rappresentante del SP e contenente una dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/00, avente ad oggetto: i) la conferma del possesso dei requisiti di accreditamento; ii) la dichiarazione di non cumulabilità con altri aiuti pubblici per le attività previste nel Piano; iii) la dichiarazione di iscrizione/non iscrizione alla CCIAA; iv) l'attestazione circa la correttezza e la coerenza dei dati del Piano Formativo presentato in via telematica tramite FARC-*Interattivo*;
  - b. Format *02\_impegno\_aiuti\_farc* → copia della dichiarazione di impegno del/dei Beneficiario/Beneficiari al mantenimento dell'adesione al Fondo sino alla definitiva approvazione del rendiconto del Piano Formativo e scelta regime aiuti (da prodursi per ciascuna azienda Beneficiaria a firma del Legale Rappresentante della stessa);
  - c. (se SP ≠ SA) Format *03\_requisiti\_richiesta\_SA\_CCIAA\_farc* → richiesta di Contributo firmato digitalmente dal legale rappresentante del SA e contenente una dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/00 contenente: i) la conferma del possesso dei requisiti di accreditamento; ii) la dichiarazione di iscrizione/non iscrizione alla CCIAA;
  - d. visura camerale in corso di validità di SA (se iscritto);
  - e. DURC in corso di validità di SA (o ricevuta richiesta DURC trasmessa all'INPS e successiva integrazione entro la data di approvazione del Piano);
  - f. in presenza di Soggetti Delegati dovranno essere caricati i documenti richiesti al punto 7 del presente Avviso (visura camerale, dichiarazione insussistenza legami firmata digitalmente, attestazione possesso requisiti);
  - g. in presenza di Soggetti Partner dovranno essere caricati i documenti richiesti al punto 8 del presente Avviso (visura camerale, attestazione possesso requisiti);
3. inviare telematicamente al Fondo a mezzo FARC-*Interattivo* il Piano Formativo condiviso dalle Parti Sociali;
4. stampare il Formulario inviato tramite FARC-*Interattivo* siglarlo, timbrarlo, firmarlo e tenerlo agli atti

presso la sede del Soggetto Proponente / Beneficiario, a disposizione per eventuali controlli successivi del Fondo (in alternativa il Formulario potrà essere conservato in formato elettronico firmato digitalmente dal Legale Rappresentante).

NB: I formati di firma digitale accettati sono firma CADES (file con estensione p7m) e PAdES (file con estensione pdf).

Il sistema invierà una mail PEC di avvenuta presentazione della domanda all'indirizzo di SP indicato nel formulario.

### Verifica di ammissibilità dei Piani Formativi

La CVA è nominata dal Direttore del Fondo e resta in carica per tutta la durata dell'Avviso. La CVA è composta da 3 o 5 membri nominati dal Direttore di FonARCom e possono essere individuati anche tra il personale dipendente del Fondo. Il Direttore di FonARCom nomina, altresì, il Presidente della CVA.

Ai fini dell'ammissione alla fase di valutazione, i Piani Formativi presentati a valere sul presente Avviso dovranno:

- ✓ essere presentati da Soggetti in possesso dei requisiti richiesti per la candidatura;
- ✓ essere trasmessi attraverso il FARC-*Interattivo* e presentati secondo le modalità di cui al presente Avviso;
- ✓ rispettare i requisiti indicati dall'Avviso per SP, SB, SD e PT;
- ✓ essere muniti di parere favorevole espresso dalle Parti Sociali costitutive del Fondo.

La verifica formale di ammissibilità viene condotta dalla CVA senza attribuire alcun punteggio e di norma si conclude entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla specifica scadenza prevista dall'Avviso. Il suo positivo superamento è condizione per accedere alla valutazione di merito condotta dal Nucleo di Valutazione.

Nell'ambito della verifica la CVA può richiedere ai Soggetti Proponenti, tramite PEC, i chiarimenti o le integrazioni ritenute necessarie ai sensi dell'art. 6 della legge 241/1990. I Soggetti proponenti dovranno rispondere via PEC alle richieste di integrazione entro 7 (sette) giorni lavorativi.

L'elenco dei Piani ammessi a Valutazione sarà pubblicato sul sito di FonARCom. In caso di mancata ammissione, sarà inviata comunicazione, tramite PEC, ai Soggetti Proponenti interessati. Eventuali istanze di autotutela avverso la mancata ammissione del Piano potranno essere presentate entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla predetta comunicazione, tramite PEC, al medesimo indirizzo email a giorni alla mail [presentazione.avviso@pec.fonarcom.it](mailto:presentazione.avviso@pec.fonarcom.it).

### Valutazione ed approvazione dei Piani Formativi

Il Nucleo di Valutazione è composto di 3 o 5 membri ed è nominato dal Consiglio di Amministrazione del Fondo. I Piani Formativi ritenuti ammissibili sono sottoposti a valutazione da parte del NdV sulla base dei criteri indicati nella seguente griglia:

**Tabella 4**

	Elementi di valutazione Avviso 05/2018	Riferimento Punti formulario	Punteggio massimo attribuibile
1	QUALITÀ DEL PIANO		MAX 24 PUNTI
1.a	Grado di dettaglio della descrizione delle modalità di rilevazione dei fabbisogni Formativi e delle motivazioni che sottendono a tali fabbisogni e quindi delle motivazioni e dei presupposti del Piano	B1	20

1.b	Presenza e grado di coinvolgimento del territorio (istituzioni, Università, Parti Sociali, Ente Bilaterale) nel Piano Formativo. <b><u>Tale coinvolgimento andrà attestato producendo idonea documentazione a supporto da allegare ai documenti di presentazione, non chiesta integrazione in caso di assenza di documentazione</u></b>	B1	4
2	OBIETTIVI DEL PIANO		MAX 10 PUNTI
2.a	Coerenza tra gli obiettivi Formativi del Piano, gli indirizzi generali dell'Avviso e i contenuto del Documento Programmatico	B2	10
3	INDIVIDUAZIONE AZIENDE BENEFICIARIE		MAX 10 PUNTI
3.a	Percentuale delle aziende individuate sul totale delle aziende beneficiarie stimate indicate nella Sez. B4	B6	10
4	QUALITÀ DEI PROGETTI		MAX 56 PUNTI
4.a	Grado di dettaglio e articolazione dei Progetti Formativi proposti	C1	20
4.b	Qualità delle proposte formative / Presenza di percorsi Formativi caratterizzati da particolare innovatività	C1	15
4.c	Grado di coerenza delle tecnologie e della struttura organizzativa rispetto alle azioni formative esplicitate nel Piano	C1	10
4.d	Qualità delle metodologie di monitoraggio e valutazione	C1	8
4.e	Presenza di percorsi con rilascio di attestato con messa in trasparenza delle competenze per percorsi progettati secondo le procedure di cui al D.lgs 13/2013 e smi	C1	3
	<b>TOTALE</b>		<b>100</b>

Saranno finanziati esclusivamente i Piani Formativi che conseguiranno un punteggio minimo di **65/100**.

La valutazione ad opera del NdV viene conclusa di norma entro 15 (quindici) giorni lavorativi dalla verifica di ammissibilità.

Nell'ambito della procedura di valutazione, il NdV può richiedere al Soggetto Proponente chiarimenti o integrazioni ritenute necessarie che devono essere prodotte entro 7 (sette) giorni lavorativi dalla richiesta.

In caso sia accertata la carenza di requisiti richiesti per i SD e/o non si ravveda la necessità di attivare la delega rispetto al tipo di apporto specialistico richiesto, il NdV potrà richiedere al SP la sostituzione del Soggetto Delegato o verificare la possibilità di considerare il SD come PT (rendicontazione a costi reali con ribaltamento su SA) o infine la possibilità di gestire il Piano Formativo senza l'attivazione della specifica delega.

Scaduto il termine indicato, il NdV procederà alla valutazione del Piano Formativo senza tenere in considerazione eventuali integrazioni pervenute successivamente.

Al termine della valutazione, il NdV redigerà apposito verbale con allegato l'elenco dei Piani Formativi ammessi a Finanziamento (a seguire, anche l'"Elenco"), indicazione dello SDI finanziato e del punteggio tecnico conseguito.

Per gli interventi formativi in relazione ai quali le norme richiedono specifici contenuti e/o modalità di erogazione, l'ammissibilità della proposta di Piano Formativo sarà subordinata al rispetto delle suddette prescrizioni e sarà dunque onere del Soggetto Proponente presentare Piani che rispettino le caratteristiche richieste<sup>4</sup>.

Previa verifica di coerenza degli obiettivi del Piano Formativo con quanto esplicitato negli indirizzi del Fondo, che sarà effettuata dal Comitato Tecnico Scientifico, l'Elenco sarà presentato al Consiglio di Amministrazione del Fondo per l'approvazione.

L'ammissione al Finanziamento potrà avvenire solo a seguito di preventiva verifica della posizione dei Soggetti Beneficiari del Piano Formativo rispetto alla normativa sugli Aiuti di Stato tramite verifica ed implementazione del Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA) di cui all'art 14 della legge 115/2015, così come previsto dall'art 52 della legge 234/2012 e successive modifiche e integrazioni.

Il Fondo provvede a pubblicare l'Elenco sul sito di FonARCom entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla delibera del CdA e ad attivare un identificativo alla piattaforma FARC-*Interattivo* (come meglio descritta nel paragrafo successivo) per ciascuno SDI ammesso a Finanziamento.

Successivamente, il Fondo provvede ad inviare al Soggetto Attuatore, tramite PEC, comunicazione dell'avvenuta approvazione del Finanziamento, unitamente alle credenziali di accesso alla piattaforma FARC-*Interattivo*.

L'esito dell'istruttoria è altresì comunicato ai Soggetti Proponenti di Piani non ammessi a Finanziamento. In caso di diniego del Finanziamento, eventuali istanze di autotutela potranno essere inoltrate al Fondo entro 15 (quindici) giorni lavorativi dal ricevimento dell'esito dell'istruttoria inviando una PEC all'indirizzo di presentazione indicato nell'Avviso.

### **13. Utilizzo delle risorse da parte dello SDI**

Il Soggetto Proponente dello specifico Sistema di Impresa nell'apposita area del sistema informativo FARC *Interattivo*, potrà conoscere il massimale richiedibile per la presentazione dei Piani Formativi, corrispondente all'80% del versato delle aziende mandanti. Tale massimale terrà via via conto degli importi già impegnati in Piani Formativi presentati a valere sull'Avviso 05/2018.

La piattaforma FARC-*Interattivo* consente al Soggetto Proponente di visualizzare, nella propria area riservata, la situazione dei versamenti delle aziende del proprio SDI al momento del collegamento, nonché di visualizzare gli eventuali impieghi per Piani Formativi presentati ed approvati.

Si precisa che tali versati corrispondono solo a un massimale di contributo richiedibile, nei limiti e secondo quanto stabilito dall'Avviso, e non attribuiscono il diritto ad ottenere il finanziamento di uno o più Piani Formativi, in quanto trattasi di risorse messe ad Avviso da FonARCom per il finanziamento della formazione dei lavoratori delle aziende facenti parte di un Sistema di Imprese.

Il Soggetto Proponente si impegna a garantire a tutte le aziende aderenti mandanti la trasparenza e l'accessibilità delle informazioni relative allo strumento di Finanziamento a loro dedicato, nonché la possibilità

---

<sup>4</sup> In tal senso, si richiama, a titolo esemplificativo, quanto previsto per la formazione dei lavoratori in materia di sicurezza dall'"*Accordo tra il Ministro del Lavoro e delle politiche sociali, il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori, ai sensi dell'art. 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81*" del 21 dicembre 2011.

per le aziende mandanti di comunicare in maniera semplice e tracciata i propri fabbisogni Formativi interni e la propria volontà di beneficiare o meno di specifiche azioni formative.

Il Soggetto Proponente dovrà pertanto garantire il seguente set minimo di strumenti:

- ✓ un sito in cui vi sia una sezione dedicata allo SDI in relazione alle possibilità beneficiare di formazione e delle modalità di accesso, con l'elenco dei progetti approvati dal Fondo ed in corso di attuazione;
- ✓ una sezione utile alla rilevazione dei fabbisogni Formativi destinati alle aziende aderenti per la predisposizione dei Piani Formativi tramite il presente strumento;
- ✓ la tracciabilità delle comunicazioni da e verso le aziende aderenti.

In caso di accertata inottemperanza e di carenza totale o parziale anche di uno degli elementi costituenti il set minimo degli strumenti richiesti, FonARCom assegnerà un termine non superiore a 90 (novanta) giorni solari al fine di consentire la regolarizzazione. Nel suddetto termine non si procederà all'approvazione di nuovi Piani Formativi. Gli SDI, in casi particolari, potranno utilizzare modalità semplificate previamente autorizzate da FonARCom, a condizione che tali modalità garantiscano la stessa trasparenza ed accesso delle informazioni rispetto a quanto sopra indicato.

#### **14. Variazioni dello SDI nel corso dell'iniziativa**

L'adesione o il recesso dallo SDI nel corso dell'intervento dovrà avvenire con le seguenti modalità:

- il Soggetto Proponente presenterà comunicazione al Fondo (Format) avente ad oggetto l'adesione/revoca dell'impresa dallo SDI, oltre a caricare copia del mandato di rappresentanza sottoscritta dall'impresa che intende aderire o inviando eventuale copia della revoca del mandato da parte della mandataria (la revoca potrà essere anche comunicata per conoscenza al Fondo anche direttamente dall'azienda mandante);
- il Fondo, esaminata la documentazione, procederà indicativamente entro 15 (quindici) giorni lavorativi, ad autorizzare o rigettare la richiesta di variazione (procedura effettuata nell'apposita area di gestione del sistema informatico FARC);
- il Soggetto Attuatore, in caso di variazioni del numero di imprese aderenti allo SDI nel corso dell'iniziativa, dovrà trasmettere al Fondo l'elenco aggiornato delle imprese aderenti allo SDI (quale presentato in fase di Manifestazione di Interesse).

Il mandato potrà essere revocato solo nei casi in cui: i) non siano in corso impegni assunti su un Piano Formativo; ii) o non vi sia un Piano Formativo rendicontato ma non ancora formalmente chiuso dal Fondo.

#### **15. Obblighi del Soggetto Attuatore**

Ai fini del conferimento del Contributo, il Fondo e il Soggetto Attuatore stipuleranno un'apposita convenzione (a seguire, anche "Convenzione").

Con la stipula della Convenzione, il Soggetto Attuatore dovrà impegnarsi incondizionatamente a: i) sottoporsi ai controlli in itinere ed ex post disposti dal Fondo; ii) fornire i dati di monitoraggio (attraverso il FARC-*Interattivo*), secondo le modalità e i tempi indicati nel MdG e comunque entro la data di chiusura delle attività di Piano (generazione del fon06bis), da effettuarsi entro i termini previsti nel Piano Formativo approvato.

In assenza di monitoraggio, il Revisore non potrà certificare il rendiconto finale.

Ferme restando le prescrizioni, i termini, le procedure e gli obblighi derivanti dal presente Avviso, per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione delle attività, il Soggetto Attuatore deve attenersi alle



disposizioni contenute nella Convenzione, da stipularsi successivamente all'approvazione del Piano e nel <Manuale di Gestione Avviso 05/2018 – Ambiti di formazione comune per Sistemi di Imprese>.

## **16. Revoca o rinuncia del Contributo**

Il Contributo assegnato sarà soggetto a revoca totale o parziale qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni e i vincoli contenuti nel presente Avviso Pubblico, nel Manuale di Gestione per la formulazione ed implementazione Piani Formativi finanziati a valere sull'Avviso 05/2018 e nella Convenzione, ovvero nel caso in cui la realizzazione del Piano Formativo non sia conforme nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'intervento ammesso a Contributo.

Il Contributo concesso può essere inoltre revocato qualora, in sede di verifica da parte del Fondo o di altri soggetti competenti, siano riscontrate irregolarità attuative o mancanza dei requisiti sulla base dei quali esso è stato concesso ed erogato.

I Soggetti Proponenti, qualora intendano rinunciare al Contributo, devono darne immediata comunicazione a FonARCom.

## **17. Tutela della Privacy**

Ai sensi dell'art. 13 del testo unico sulla privacy, nell'ambito della raccolta delle informazioni relative ai Piani, è previsto il trattamento dei dati personali rientranti nella previsione legislativa.

Ai sensi degli artt. 12, 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016, in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della presentazione delle proposte di Piani Formativi, si precisa che:

- a) titolare del trattamento è il FonARCom;
- b) Il Responsabile della Protezione dei Dati incaricato dal Fondo è lo Studio Rivelli Consulting S.r.l. che può essere contattato all'indirizzo mail: [privacy@fonarcom.it](mailto:privacy@fonarcom.it) per qualsiasi richiesta da parte degli autorizzati o degli interessati.
- c) le principali finalità del trattamento dei dati consistono in:
  - raccolta, valutazione, selezione dei Piani Formativi inviati a FonARCom;
  - gestione dei Piani Formativi;
  - formazione dell'indirizzario per l'invio delle comunicazioni ai Soggetti Proponenti e Attuatori e alle imprese partecipanti, e di altro materiale su iniziative specifiche;
- d) il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni, o del complesso di operazioni, di cui all'art. 4, paragrafo 1, n. 2 del Regolamento UE 679/2016, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o automatizzati, e comunque mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, poste in essere da persone autorizzate al trattamento dei dati personali sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile;
- e) i dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato, sono gestiti in misura non eccedente e comunque pertinente ai fini dell'attività sopra indicata, e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara stessa;
- f) i dati possono essere portati a conoscenza delle persone autorizzate al trattamento dei dati personali sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti della CVA o del NdV, possono essere comunicati ai soggetti verso i quali la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento, o a soggetti verso i quali la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;
- g) i dati non verranno diffusi, salvo quelli per i quali la pubblicazione sia obbligatoria per legge o in virtù del presente Avviso;

- h) l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i seguenti diritti:
- chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
  - qualora il trattamento sia basato sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera a) del Regolamento UE 679/2016, oppure sull'articolo 9, paragrafo 2, lettera a) del Regolamento UE 679/2016, revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
  - proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali);
- i) i dati conferiti saranno conservati per il periodo strettamente necessario allo svolgimento delle operazioni di cui al presente Avviso.

Con l'invio delle proposte di Piani Formativi, le imprese aderenti allo SDI esprimono il consenso al trattamento dei dati personali forniti.

Il conferimento dei dati è indispensabile per la raccolta, valutazione, selezione dei Piani Formativi. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di accedere ai Finanziamenti erogati da FonARCom.

Ai fini del corretto trattamento dei dati è necessario che il Responsabile del Piano comunichi tempestivamente le eventuali variazioni dei dati forniti. I dati possono essere comunicati alle Pubbliche Amministrazioni competenti, a organismi preposti alla gestione e al controllo (es. revisori contabili), al Ministero del lavoro e delle politiche sociali ed all'ANPAL.

Gli interessati hanno il diritto di conoscere quali sono i dati e come vengono utilizzati rivolgendo una richiesta a: **FonARCom, Salita di San Nicola da Tolentino, 1/b - 00187 Roma e-mail: [privacy@fonarcom.it](mailto:privacy@fonarcom.it)**.

## 18. Altre informazioni

Per qualsiasi informazione e/o chiarimento relativo alle procedure del presente Avviso, è possibile inviare una mail all'indirizzo: [avisosdi@fonarcom.it](mailto:avisosdi@fonarcom.it), avendo cura di indicare nell'oggetto il nome del mittente ed il riferimento all'Avviso 05/2018. Il Fondo risponderà esclusivamente ai quesiti pervenuti via email entro e non oltre il quindicesimo giorno solare antecedente la data di chiusura della presente iniziativa.

**Il presente Avviso è pubblicato, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale V Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 113 del 25/09/2019 ed avrà vigenza da tale data.**